



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 17/08/2017

Articoli pubblicati dal 17/08/2017 al 17/08/2017

MARILENA E CARMINA ANGOSCIA SENZA FINE

Le ricerche delle due donne non danno ancora esito

Marilena e Carmina Angoscia senza fine

Le ricerche delle due donne non danno ancora esito

CASTELLANZA - C'era forse la speranza che il ponte di Ferragosto, con tanta mobilità di gente che si sposta per trascorrere qualche giorno fuori porta, arrivasse qualche avvistamento significativo per Marilena Rosa Re e Carmina Caumo. Invece no, sulle loro misteriose scomparse vige il più totale silenzio. La famiglia di Carmina ha nel frattempo contattato i quotidiani di Trentino e Alto Adige, nel caso la 66enne sparita in Austria fosse riuscita a passare il confine e si fosse fermata in zona Dolomiti. Ma nulla. Ieri la famiglia ha

preso nuovi contatti con le autorità austriache, non ci sono però novità. Non ce ne sono nemmeno per Marilena, anche se gli inquirenti coordinati dal pm Rosaria Stagnaro non hanno mai interrotto le indagini. Sono molte le segnalazioni arrivate, ma nessuna si è rivelata buona, quindi prosegue il minuzioso lavoro di visione di tutte le telecamere possibili e immaginabili lungo gli ipotetici percorsi che la donna potrebbe aver compiuto quella mattina del 30 luglio. La sessantaseienne olgiatese, residente in via Treviso è invece spa-



rita in Austria dove si era recata a far visita alla figlia. Dopo l'intervento alla testa dello scorso febbraio, le capitavano alcuni attimi di vuoto. Proprio come setti-

mana scorsa, mentre si trovava a Hochfilzen quando le prese l'impeto inspiegabile di andarsene dall'albergo della figlia, senza avvertire nessuno. La segnalazione alle autorità locali partì subito e per fortuna intorno all'una di notte Carmina venne trovata in stazione, a venti chilometri dal paese austriaco. Era però lucida durante il colloquio che ebbe con gli agenti, apparve calma, serena. Spiegò di voler ripartire per l'Italia e di essere in attesa del treno che la portasse oltre confine. Non scorgendo alcuna emergenza, i poliziotti

non ritennero di sorvegliarla o riaccompagnarla dai parenti. La lasciarono in sala d'aspetto. Ebbene, da quell'istante si sono perse tutte le notizie della donna. Altrettanto complessa la vicenda di Marilena, cinquantottenne promoter afflitta dai debiti con l'Agenzia delle Entrate. Domenica 30 luglio sarebbe uscita dalla casa di via Gerenzano a Castellanza per incontrarsi con qualcuno che le avrebbe prestato 70mila euro. Ma non ha mai fatto rientro e non ha lasciato informazioni a nessuno.

Sarah Crespi



Carmina Caumo e, al centro dell'articolo, Marilena Rosa Re

pubblicato il 17/08/2017 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

ESCREMENTI SULLA CASA DEI GIOCHI

Corte del Ciliegio / Disgustosa scoperta per i bimbi al parco

Escrementi nella casa dei giochi

CORTE DEL CILIEGIO *Disgustosa scoperta per i bimbi al parco*

CASTELLANZA - Una bravata di mezza estate, quasi da non credere. Non ci voleva credere neppure la donna che ha portato dei ragazzini alla Corte del ciliegio e, nella casetta dei giochi dei bambini, ha trovato degli escrementi. Non è chiaro se si trattasse di deiezioni canine o, ancora peggio, di qualche umano. La donna non ha potuto fare altro che segnalare l'accaduto che era sfuggito ai gestori, in modo che ripulissero e sanificassero l'area. Indignata per l'accaduto, ha poi preso il suo telefono cellulare, ha scattato le foto e in tempo reale ha anche condiviso il disgusto per l'episodio accaduto nel parco dove giocano i bambini. Ha pubblicato le immagini su Facebook nel gruppo "Sei di Castellanza se...", scatenando l'indignazione dei concittadini. «Una sorpresa sul gioco dei bambini. Dico solo una cosa: inciviltà», ha scritto la donna.

V.D.



pubblicato il 17/08/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Sponde splendenti

IL FIUME OLONA A FERRAGOSTO È COME UN PICCOLO PARCO

SPONDE SPLENDENTI

Il fiume Olona a Ferragosto è come un piccolo paradiso

VALLE OLONA - Ha pescato un pesce piccolo piccolo. Ma è come se fosse un trofeo. Però immediatamente dopo lo ha liberato per lasciarlo nuotare nel fiume: cronaca di una mattina di agosto sulle sponde dell'Olona, riscoperto piccolo paradiso. Ieri mattina le acque erano particolarmente limpide, senza schiuma e pure senza i soliti odori di fosfati, tensioattivi e altri agenti chimici. Una meraviglia tanto che Alessandro, un ragazzino di 12 anni, accompagnato dal papà, si è messo a pescare. «Ma noi i pesci li ributtiamo in acqua». In molti hanno scelto di passare qualche ora lungo le sponde, in bici o a piedi. E qui, nella zona del Parco dell'Acqua, che hanno preso po-

sto padre e figlio. «In questi giorni di agosto è gradevole. Non ci sono i soliti odori e l'acqua è limpida. Se l'Olona fosse sempre così, sarebbe fantastico. Adesso si sta bene perché le aziende sono chiuse e come ogni estate i problemi scompaiono». Tant'è che, proprio dove la corrente è forte, il colpo d'occhio è speciale. «Veniamo da Gorla Minore e là era impossibile pescare, qui a Fagnano e Gorla Maggiore le condizioni sono migliori». Oltretutto, sempre ieri mattina, la star dell'Olona è stata una tartaruga in mezzo all'acqua, sopra un ramo di un albero, ammirata da tutti. Stavolta c'era lei al posto della schiuma.

Veronica Deriu



pubblicato il 17/08/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Attualità

SARONNO E CASTELLANZESE, PRIMO GIORNO DI FATICA

Eccellenza / Ieri raduno e start per entrambe. Scavo: "Ottimismo". Palazzi: "Mentalità offensiva"

Saronno e Castellanzese, primo giorno di fatica

ECCELLENZA Ieri raduno e start per entrambe. Scavo: «Ottimismo». Palazzi: «Mentalità offensiva»



Affollatissimo, ieri mattina, il raduno del Fbc Saronno che si prepara al prossimo campionato d'Eccellenza: per l'allenatore Andrea Mazza non c'è che l'imbarazzo della scelta considerando che fra giocatori già certi in maglia biancoceleste ed aspiranti tali, in campo al centro sportivo Matteotti di via Sampietro si sono presentati in trentacinque, e stamane se ne aggiungeranno ancora una mezza dozzina. «In tanti ci chiedono di giocare qui: si è sparsa la voce che si sta creando un buon team, che sta nascendo una squadra di qualità e così si stanno facendo avanti in molti. A tutti vogliamo dare una possibilità» conferma Mazza, in formissima nel dirigere il primo allenamento concluso da una partitella: dopo pranzo ancora training palla al piede, il tutto per iniziare a creare l'amalgama e valutare anche le qualità dei singoli. Nel gruppo anche numerosi giovani che poi confluiranno nella Juniores regionale, che si vorrebbe particolarmente competitiva.

I confermati per ora sono solo tre: il centrocampista ex Fluminense Di Piero, l'attaccante Surace e Michele Scavo, «il nostro uomo-simbolo ed emblema di continuità, che continuerà a portare la fascia di capitano» ha chiarito subito Mazza. «Il gruppo è stato ampiamente rinnovato ma da subito ho percepito una grande voglia di fare e sono ottimista» le parole del capitano, che ha sposato ap-

pieno il progetto di Mazza, del direttore sportivo Roberto Corda e del presidente Antonio Pilato. Ci si allena anche oggi e domani tutto il giorno (programmati pure passaggi in piscina al Dolce beach di Origgio); sabato amichevole in casa contro la Pro Lissone, alle 16; alla stessa ora domenica i saronnesi giocheranno ad Arona contro i locali. Poi test mercoledì alle 16 al Matteotti contro l'Universal Solaro e sabato 26 agosto, stesso posto, contro la Guanzatese; il 3 settembre debutto in Coppa Italia, girone con Cisanese e Breno.

Roberto Banfi

LA ROSA

Portieri: Cavioni (97, dal Brera), Tutone (99, Varesina), Passaretta (87). **Difensori:** Muscarella (93, Brera), Bonfieni (99, Brera), Pisoni (96, Bustese), Ranieri (96, Brera), Fronda (94, Brera), Favero (93, Fenegrò), Torrissi (93, Trezzano), Galli G. (90). **Centrocampisti:** Necchi (96, Brera), Gueye (99, Brera), Muminovic (97, Vittuone), Galli S. (92, Lazzate), Cakollari (99, Varesina), Corda (90, Vittuone), Cozzi (88, Trezzano), Di Piero (95, confermato), Babacar (99, Fanfulla), Cantoni (93, Ponsacco). **Attaccanti:** Surace (95, confermato), Scavo (87, confermato), Daghetti (94, Brera), Colombo (90, Trezzano), Corona (88, Calvairete).

Allenatore: Andrea Mazza.

Con qualche giorno di ritardo rispetto alla maggior parte delle altre squadre del girone anche la neopromossa Castellanzese si è rimessa al lavoro. Doppia seduta per gli uomini di mister Emiliano Palazzi sul campo in erba sintetica di via Bellini: primo allenamento in mattinata poi replica nel pomeriggio. Primo impegno ufficiale il 27 agosto, in Coppa Italia a Ghedi; la prima amichevole (al Bellini) domenica alle 17 contro la Castanese. Tanto entusiasmo e voglia di lavorare all'interno della truppa neroverde: i nuovi hanno subito "assaggiato" un ambiente che almeno all'inizio non darà troppe pressioni. Il tecnico Palazzi, peraltro, non ha perso tempo: già nell'allenamento mattutino ha fatto apparire i palloni dividendo i giocatori in tre gruppi con lavoro differenziato, ma già con qualche accenno di tattica. Quarta porzione del campo dedicata ai portieri. Proprio sull'aspetto tecnico il mister, già negli scorsi giorni, è stato categorico: «La mentalità resterà quella offensiva – ha spiegato Palazzi – ma è chiaro che in categorie come questa l'importante sarà adeguarsi agli avversari ed essere duttili tatticamente. Lo stesso dovrà fare chi ci affronta, la mia idea di base è giocare sempre con uno o addirittura due trequaristi. Poi il responso ce lo darà il campo, ma non snatureremo le nostre caratteristiche». Il lavoro proseguirà nei prossimi giorni, fino al-

l'amichevole di domenica con la Castanese. Emozionato Alessandro Tamai: il difensore centrale ha ufficialmente "ereditato" la fascia di capitano che era stata fino all'anno scorso di Dario Banfi. Sarà lui un po' il punto di riferimento anche per i nuovi arrivati; in difesa fra l'altro potrebbe essere più che probabile l'esperimento di giocare a tre, vista la duttilità dei nuovi arrivati Zingaro e Lombardi, ma anche del giovane Battista. Già da domenica in amichevole qualche esperimento, in questo senso, potrebbe essere fatto: di certo, come confermato da Palazzi, l'atteggiamento offensivo (anche per le caratteristiche dei nuovi arrivi come Greco o Ghidoli) sarà una costante.

Gianni Stirati

LA ROSA

Portieri: Pasiani (97), Heinzl (96, dal Busto 81), Macchi (99), Caputo (00). **Difensori:** Zingaro (dal Mariano Comense), Lombardi (dal Busto 81), Tamai, Battista (98, dalla Triestina), Silvestri (96), Arrigoni, Cannazzaro (00), D'Aloia (99), Ghilardi (00). **Centrocampisti:** Ghidoli (dal Vittuone) Fiore, Moretta, Greco (dall'Fbc Saronno), Tatani (97), Pedernana (98), Porchera (99), De Sousa Alves (00). **Attaccanti:** Milazzo, Colombo, Rondanini (98, dalla Bustese), Carro (99), Pisani (00).

Allenatore: Emiliano Palazzi.

pubblicato il 17/08/2017 a pag. 38; autore: Roberto Banfi - Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

FURTO E SPINTONI ALL'ESSELUNGA IL LADRO FINISCE IN MANETTE**CASTELLANZA****Furto e spintoni all'Esselunga
Il ladro finisce in manette**

■ Ruba merce tecnologica e spintona gli addetti alla vigilanza: arrestato con l'accusa di rapina impropria. A far scattare le manette i carabinieri della stazione di Castellanza impegnati in una serie di controlli coordinati per garantire ai cittadini un Ferragosto sicuro. I militari sono intervenuti all'Esselunga di Castellanza in risposta a una chiamata di emergenza al 112. Il loro arrivo ha evitato che il rapinatore potesse fuggire. L'uomo, un cittadino straniero, dopo aver

nascosto nelle proprie tasche apparecchiatura elettronica per un valore di 400 euro, aveva cercato di allontanarsi dal centro commerciale venendo notato dagli addetti all'antitaccheggio che quindi lo seguivano riuscendo a raggiungerlo ma questi, per evitare di essere consegnato alle forze dell'ordine, non esitava a spintonare e stratonare i dipendenti per procurarsi la fuga (scatta per questo il reato di rapina impropria). L'arrivo dei carabinieri ha evitato poi che la situazione degenerasse. L'uomo è stato giudicato in sede di udienza direttissima ieri mattina. L'arresto è stato convalidato. La merce rubata è stata recuperata e restituita. ■ S. Car.

pubblicato il 17/08/2017 a pag. 19; autore: Simona Carnaghi

Il sindaco Cerini non ha dubbi: "Forme da definire, ma mancano all'appello diverse opere"

BRACCIO DI FERRO PER IL SEDIME FERROVIARIO "LA SUA ACQUISIZIONE È FONDAMENTALE"

CASTELLANZA Il sindaco Cerini non ha dubbi: «Forme da stabilire, ma mancano all'appello diverse opere»

Braccio di ferro per il sedime ferroviario «La sua acquisizione è fondamentale»

■ L'idea c'è ma prima bisogna darle gambe solide per camminare. Tra i desiderata della giunta del sindaco **Mirella Cerini** figura certo il far entrare tra i gioielli di famiglia del comune anche il sedime dove un tempo sorgeva la stazione ferroviaria cittadina.

Negli ultimi mesi l'amministrazione di Palazzo Brambilla ha più volte incrociato la strada di Regione e Ferrovie Nord Milano perché il progetto passi

quanto prima dal desiderio alla realtà. «Dobbiamo però ovviamente trovare un'intesa su alcuni punti chiave», dichiara Cerini - Castellanza, per il sedime, dovrebbe pagare un milione e ottocento mila euro. C'è una convenzione che prevede la realizzazione di alcune opere che non sono state realizzate».

Chiamarli dettagli, insomma, è riduttivo. E l'obiettivo che l'amministrazione intende portare a

casa facendo proprio il sedime non è neppure di secondo piano. Dalle parole della stessa Cerini lo si evince senza una virgola di dubbio: «L'acquisizione del sedime da parte del nostro comune - dice - è fondamentale per il discorso della riqualificazione del nostro polo chimico, l'obiettivo è di completare la fusione tra questa struttura e il nostro comune; in quale forma, naturalmente, sarà ancora da stabilire ma questo è l'obiettivo

base».

Un'integrazione che possa ovviamente mettere d'accordo le innegabili esigenze produttive di quel polo con quelle di vivibilità dei cittadini che risiedono nelle sue vicinanze.

Il discorso non nasce certamente oggi ma può, proprio a partire dall'operazione acquisizione del sedime, trovare nuova linfa per essere sviluppato a dovere. Ma prima di capire come si possano far "dialogare" meglio le due dimensioni, ovviamente, il sedime dovrà entrare nella disponibilità del territorio castellanze-
se. ■ C. Com.

pubblicato il 17/08/2017 a pag. 20; autore: Cristiano Comelli

FNM / nuova stazione

Passa anche da qui il progetto di ricostruzione dell'itinerario culturale del Consiglio d'Europa"

"RISCOPIREMO LA VIA FRANCIGENA"

Valle Olona al tavolo per la firma del protocollo d'intesa il 21 settembre Il percorso lungo il Ticino arriva fino a Pavia

CASTELLANZA Passa anche da qui il progetto di ricostituzione dell'itinerario culturale del Consiglio d'Europa"

«Riscopriremo la via Francigena»

Valle Olona al tavolo per la firma del protocollo d'intesa il 21 settembre Il percorso lungo il Ticino arriva fino a Pavia

di **Cristiano Comelli**

Una storia da risuscitare dal passato, un progetto da donare al futuro. Anche Castellanza ha deciso di mettere la sua firma sulla costituzione della cosiddetta via Francigena del Lucomagno. Il primo passo ufficiale verso un'iniziativa che coinvolge un territorio ampio dal lago di Costanza in Svizzera fino a Pavia sarà la firma di un protocollo d'intesa il 21 settembre alle 11 a palazzo Branda di Castiglione Olona tra Regione, comuni coinvolti, tra cui appunto Castellanza, e gli altri enti aderenti.

Come nel Medioevo

Il progetto è legato a doppio filo con quella che nel Medioevo era l'antica via dei pellegrini, detta appunto via Francigena. Un pezzo di storia da immortalare per sempre nel tempo tanto che, nel 1994, tale via si guadagnò il riconoscimento di "Itinerario culturale del consiglio d'Europa". L'iniziativa di ricostituire in toto la via Francigena coinvolgendo tutti i territori che la caratterizzano e recuperando lo spirito devozionale dei pellegrini medievali ebbe un primo fondamentale impulso nel gennaio del 2015. Fu in quella data che le associazioni internazionali via Francigena e amici Badia di Ganna decisero di cominciare a dare corpo al progetto. E si arriva allo scorso marzo con sette regioni italiane, tra cui la Lombardia, sedute allo stesso tavolo per «salvaguardare - si legge in un documento ufficiale - e promuovere i tratti della Francigena attraverso un progetto organico di carattere nazionale finalizzato al riconoscimento del titolo Unesco».

Nel caso della Lombardia, il primo approdo dal territorio svizzero è Cairate, poi vi sarà una prosecuzione lungo il Ticino fino a Pavia. E Castellanza, in questo progetto, vuole entrarci in pieno.

Cartelli e non solo

E si comprende perfettamente il perché, visto che il percorso è destinato ad avere una valenza culturale e turistica non indifferente coinvolgendo, su territorio lombardo, non solo tre province (Milano, Varese e Pavia) ma anche, tra le altre, Diocesi di Milano e Camera di Commer-

cio. Da Lavena Ponte Tresa al Sacro Monte di Varese il percorso è già stato segnalato. Adesso l'intendimento è apporre cartelli segnaletici anche sul resto della provincia di Varese.

«È certo un progetto di grandissimo respiro a cui aderiamo con entusiasmo - spiega l'assessore alla cultura **Gianni Bettoni** - perché oltre a consentire di far scoprire una parte significativa legata alla storia dei viaggi dei pellegrini permette anche di fare scoprire le diverse bellezze culturali e paesaggistiche del nostro territorio».

Nell'incontro del 21 settembre, al tavolo con comuni ed enti per la stipula dell'accordo ci sarà l'assessore a culture, identità e autonomie della Regione Cristina Cappellini. ■



Cartelli come questo, indicanti la via Francigena, compariranno presto anche in Valle Olona

pubblicato il 17/08/2017 a pag. 20; autore: Cristiano Comelli

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

IL GIORNO

pubbl. il 17/08/2017 a pag. web; autore: Andrea Gianni

PROMOTER SCOMPARSA NEL NULLA: GARBAGNATE AL SETACCIO PER RITROVARE MARILENA RE

Cronaca

Sempre più fitto il mistero sulla promoter scomparsa dal 30 luglio a Castellanza

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/marilena-re-scomparsa-1.3336144>



pubbl. il 16/08/2017 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, TENTA DI RUBARE 400 EURO DI MERCE ALL'ESSELUNGA: ARRESTATO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/907280/castellanza_tenta_di_rubare_400_euro_di_merce_all_esselunga_arrestato



LE SCOMPARSE

pubbl. il 16/08/2017 a pag. web; autore: Sarah Crespi

CARMINA E MARILENA: MISTERI FITTI

Cronaca

Donne sparite da casa: le ricerche non si fermano e si spostano all'estero

<http://www.prealpina.it/pages/carmina-e-marilena-misteri-fitti-148943.html>